

E QUANDO AVRÒ

*Quando avrò dalla mia cella
salutato gli amici e il sole
e si alzerà la notte,*

*finalmente
saldato il conto,
campane*

suonate a distesa:

*la porta è da tempo
segnata dal sangue*

*pronte le erbe amare
e il pane azzimo:*

*allora andremo
leggeri nel vento.*



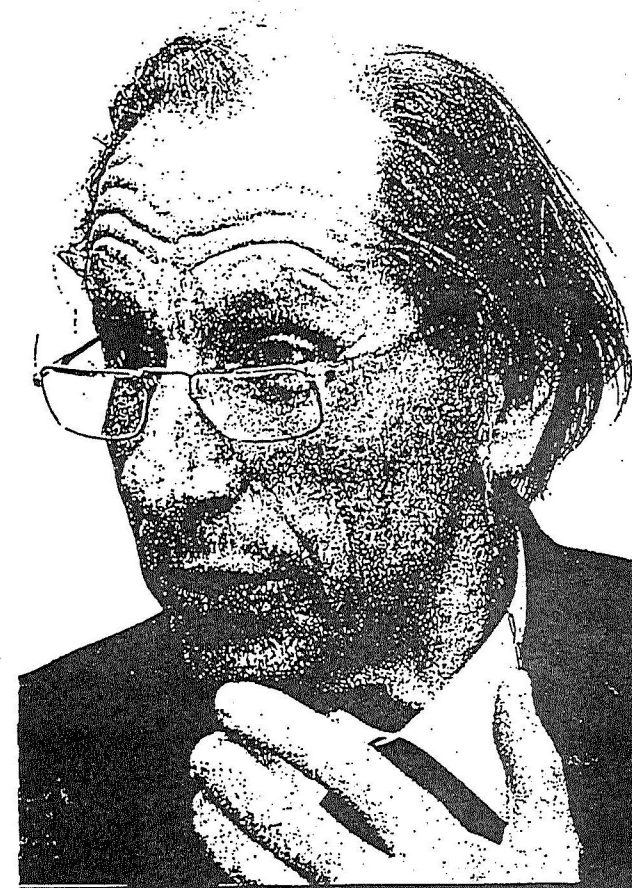
**«Vogliamo evitare di edificare soltanto
sepolcri ai profeti, e dirti che se in
passato non c'è sempre stata riconoscenza
per la tua opera è perché abbiamo sbagliato»
(Cardinal Martini)**



UNITRE - UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' - TIRANO

Lungo Adda Ortigara, 10 - 23037 TIRANO

8° anniversario della morte di
Padre David Maria TUROLDO



INVITO

UNITRE - UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' - TIRANO
in collaborazione con la
Comunità dei Servi di Maria

Venerdì, 4 febbraio 2000

Ore 20,30

Sala del Credito Valtellinese
(piazza Marinoni)

**DAVID MARIA TUROLDO:
LIBERTÀ E FEDELITÀ
NELLA CHIESA**

relatore

GIOVANNI BIANCHI

testimonianze di

ABRAMO LEVI e

CAMILLO DE PIAZ

David Maria Turoldo (al secolo, Giuseppe -
Coderno del Friuli 1916- Milano1992)

Frate dell'Ordine dei Servi di Maria, sacerdote
(1940), assegnato al convento di S. Carlo in
Milano, si laurea in filosofia presso l'Università
Cattolica. Con il confratello Camillo Maria De
Piaz partecipa attivamente alla Resistenza, in
particolare assistendo le famiglie dei carcerati e dei
perseguitati politici e, nel dopoguerra, fonda il
centro culturale "Corsia dei Servi". Autore di
numerose opere di poesia, saggistica e teatro
pubblicate presso i maggiori editori italiani
(Bompiani, Mondadori, Garzanti, Dehoniane, Ediz.
Paoline, Scheiwiller) realizza un film "Gli ultimi".
Assai apprezzata la sua imponente opera di
traduzione dei salmi e di composizione di inni
sacri. Da vari quotidiani e periodici, dagli schermi
televisivi e dai pubblici microfoni ha segnato con
la sua parola gli eventi più caldi della seconda
metà del xx secolo. Legato alla Valtellina, dove ha
dimorato per qualche tempo nel convento dei Servi
di Maria di Tirano e per l'amicizia con padre De
Piaz, Paolo Arcari, Ezio Vanoni, Pasquale
Saraceno, ha preso parte a numerosi significativi
avvenimenti della valle: dalla fondazione della
"Casa del fanciullo", a quella del Museo
Etnografico Tiranese. Fu oratore ufficiale
all'inaugurazione della via E. Vanoni a Morbegno.
E' sepolto a Fontanelle di Sotto il Monte (BG),
dove, presso l'Abbazia di S. Egidio, aveva fondato
e dirigeva il Centro Studi Ecumenici Giovanni
XXIII.

- Questo tuo dono noi fossimo, Dio!
Dare sapore e gioia di vivere:
il giusto, il senso di ogni esistenza
per ogni chiesa, per tutta la terra.



"...io starò nella casa di Dio
lungo tutto il migrare dei giorni" (sl 23).

Ma ora sei nostra madre di David Maria Turoldo (Codemo nel Friuli 22 novembre 1916 - Milano 6 febbraio 1992)

*Sei la palma di Cades,
orto sigillato per la santa dimora.
Sei la terra che trasvola
carica di luce
nella nostra notte.*

*Vergine, cattedrale del Silenzio,
anello d'oro
del tempo e dell'eterno:
tu porti la nostra carne in paradiso
e Dio nella carne.
Vieni e vai per gli spazi
a noi invalicabili.*

*Sei lo splendore dei campi,
roveto e chiesa bianca
sulla montagna...*

*Non manchi più il vino alle nostre
mense,*

*o vigna dentro nubi di profumi.
Vengano a te le fanciulle
ad attingere la bevanda sacra,
e le donne concepiscano ancora
e ti offrano i loro figli
come tu offristi il tuo frutto a noi.
Amorosa attendi che si avveri
la nostra favolosa vicenda,
creazione finalmente libera.*

*L'Iddio morente sulla collina chiese
una seconda volta il tuo possesso
quando partecipava perfino alle tombe
la nostra ultima nascita.*

*Noi ti abbiamo ucciso il Figlio,
ma ora sei nostra madre,
viviamo insieme la resurrezione.
Amen.*

È una poesia ricca di immagini che svelano il silenzio del mistero con le luci dei simboli. *Sei la palma di Cades*, località citata più volte nella Bibbia, a sud del deserto del Negebh, nel territorio di Israele-Palestina, al confine meridionale della Terra promessa durante l'esodo dall'Egitto con la guida di Mosè: Maria è rifugio, fonte, pozzo di acqua viva nel deserto della fede e nel contempo è *anello d'oro*, simbolo di unione. La terra si illumina *trasvola*, *carica di luce* verso il cielo, fra tempo ed eternità. Gli *spazi* per lei non sono più *invalicabili*. Più semplicemente la incontriamo *splendore dei campi*, *chiesa bianca sulla montagna*, nelle numerose santelle e chiesette delle nostre valli, volute da grande fede popolare, *roveto*, fuoco biblico, amore che brucia senza spegnersi.

Maria è *Orto sigillato per la santa dimora*: il Verbo si fece carne in Maria vergine (anche nell'affresco del 1513 nel nostro Santuario la Madonna appare in un orto reale e simbolico, circolare, bene chiuso). Teologia attraverso concrete immagini poetiche.

Poi la lode si fa preghiera e dialogo con Maria. A te, *vigna dentro nubi di profumi*, le giovani e le donne e tutti noi ci rivolgiamo e attingiamo al "tuo" vino per metterci nel giusto rapporto con il Cristo, ascoltarlo e poter rinascere finalmente liberi. Sullo sfondo dell'evento nuziale di Cana si staglia la Croce. *Ma ora Maria sei nostra Madre*. Aiutaci a passare dalla croce alla resurrezione.

La poesia con questo titolo chiude il primo volume "Lo scandalo della speranza - Poesie dal 1936 al 1963, Milano, GEI- Rizzoli, 1984". Nella difficile realtà odierna mi sembra di una attualità disarmante: abbiamo tutti un prepotente bisogno di Speranza.

Nella prima facciata *A Carla e Sergio nella gioia dell'amicizia* con la firma di David Maria Turoldo mi riporta a quando io e mio marito andammo a trovarlo a Fontanella, vicino a Sotto il Monte, dove si era ritirato. Lì, dall'abbazia di S. Egidio, nel Centro culturale di Studi Ecumenici Giovanni XXIII, padre David dell'antico Ordine dei Servi di Santa Maria poté con la violenza del suo temperamento esprimere in libertà il suo pensiero profetico.

Oggi, più di allora, ne ho compreso il valore. Poesia e Teologia in un "unicum" si imprimono nella mente e nel cuore: Maria, Madre di tutti noi, che siamo Chiesa, popolo di Dio; Maria "cattedrale del Silenzio", il silenzio del Mistero accolto e vissuto. Proprio nel maggio di quest'anno ad Avezzano è stata inaugurato, voluto dal Papa, il Santuario Madonna del Silenzio.

Voglio concludere con quanto dice Turoldo su suoi "incontri (e scontri)" di poesia nel congedarsi alla fine del secondo volume: "è l'Eterno nel tempo che mi chiama; è l'Oggi di Dio nella mia esistenza, che io devo scoprire e comunicare: altrimenti anche Dio è un'evasione. E qui sta la pace di ogni mia sera, la gioia della mia fatica quotidiana; e la speranza per il giorno che deve venire".

Carla Soltoggio Moretta

- 2006, 16.5 *Il Conte di Colico, signore dell'Isola*
- 2006, 19.10 *Tessuti e ricami sacri. I paramenti della Basilica della Beata Vergine di Tirano presso Museo Etnografico Tiranese*
- 2006, 5.12 *Tirano e la Società Storica Valtellinese*
- 2007, 18.12 *con Tito Orrù: Il centenario della nascita di Paola Maria Arcari, illustre studiosa e docente che ha amato e dato onore alle sue radici tiranesi*
- 2008, 3.6 *Il filosofo-ministro Luigi Credaro, deputato di Tirano: una bella testimonianza di azione amministrativa*
- 2009, 13.10 *Progetto fototeca: Collezionare il patrimonio fotografico*
- 2009, 7.11 *in collaborazione con l'Amministrazione comunale: Collegamento con GianLuigi Rondi in ricordo del fratello Brunello, nato a Tirano*
- 2010, 19.1 *Sulle tracce di Garibaldi in Valtellina nel 1859 (con proiezioni)*
- 2011, 29.3 *Il contributo valtellinese all'Unità d'Italia*
- 2012, 16.10 *Prolusione anno accademico: Le donne nella solidarietà e nella cultura a Tirano*
- 2014, 29.4 *Tirano e lo scultore Salvatore Pisani*
- 2015, 22.10 *Il Castello di Santa Maria di Tirano (in loco)*
- 2017, 19.10 *con Sonia Bombardieri e Mauro Rovaris: Visita al Museo Etnografico Tiranese, "Museo della comunità"*
- 2018, 10.4 *con Elisabetta Porta della Frattina: Lorenza Federici Rusconi, vice console onorario in Argentina e altri emigrati che onorano Tirano*
- 2019, 12.11 *Giovanni Bertacchi, il poeta delle Alpi a 150 anni dalla nascita*

Ricordando e ringraziando

BRUNO CIAPPONI LANDI

socio fondatore

e costante e validissimo

collaboratore

L'UNITRE DI TIRANO

inaugura

il XXVII anno accademico,

impegnandosi a continuare

il cammino che Bruno

ha contribuito a tracciare:

la valorizzazione

delle radici culturali,

l'apertura

alle diverse esperienze formative,

il senso profondo dell'amicizia.

Tirano, 20 ottobre 2020

BRUNO CIAPPONI LANDI
(1945 – 2020)



12 novembre 2019, Tirano, sala Creval:
l'ultima lezione.

BRUNO CIAPPONI LANDI,
presidente Società Storica Valtellinese:
*Giovanni Bertacchi, il poeta delle Alpi a
150 anni dalla nascita*

LE LEZIONI DI BRUNO ALL'UNITRE

- 1995, 5.6 *Gli studi in corso sugli affreschi medievali dell'abside della Chiesa di Santa Perpetua*
- 1995, 20.6 *Centro storico di Chiavenna, Villa Vertemati Franchi, Cascata Acqua Fraggia (in loco)*
- 1996, 29.5 *Scene di vita tiranese nei Ricordi di gioventù di Giovanni Visconti Venosta*
- 1997, 8.4 *Chiese e palazzi di Vervio e Mazzo (in loco)*
- 1998, 2.4 *Parco delle incisioni rupestri, il borgo di Grosio, il santuario di Grosotto (in loco)*
- 1998, 9.6 *In festa con padre Camillo de Piaz e i soci ottantenni, a Palazzo Salis*
- 2000, 1.12 *con Carla Soltoggio: Lettura poesie di David Maria Turollo in onore di Abramo Levi (80 anni) e dei Soci ottantenni*
- 2001, 30.1 *Studi e documenti sulla emigrazione valtellinese*
- 2001, 4.12 *Iter di una poesia nata a Tirano*
- 2002, 3.12 *con Jacopo Merizzi: Le prime fotografie della Valle (anno internazionale della montagna)*
- 2002, 11.6 *con Paola Giudice Cattaneo: Xenodochio di Santa Perpetua: Lettura di salmi nel decennale della morte di D. M. Turollo*
- 2003, 14.10 *Lettura di testi di Grytzko Mascioni. Proiezione video ricordo, in collaborazione con Museo Etnografico Tiranese*
- 2003, 4.12 *Mostra del trentesimo anno della fondazione del Museo Etnografico Tiranese (in loco)*
- 2005, 20.12 *Approfondimento sul tema della identità locale delle celebrazioni del Cinquecentenario*